PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio

Anno Scolastico **2025-2026**

Corso serale

INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

classe **5^B SER**

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE 3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 4
3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE 5
4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI 7
5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO 8
6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE 8
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA 9
8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI) 10
9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO 12
10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI 12
11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER “EDUCAZIONE CIVICA” 12
12. COMPETENZE TRASVERSALI PER L’ORIENTAMENTO – FSL – MODULO ORIENTATIVO 13
13. PROVE SIMULAZIONE ESAMI DI STATO 16
14. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ART.22 OM 67/2025 16
15. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE 16
16. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 55

ALLEGATI\

-Prove di simulazione d’esame: testi di 1^ e 2^ prova con criteri di valutazione.
-Legenda Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

- *Composizione del Consiglio di Classe e sue variazioni nel Triennio*

Discipline del curricolo	Docente/i in II Periodo 1° livello	Docente/i in II Periodo 2° livello	Docente/i in III Periodo
LINGUA E LETT. ITALIANA	MONEGO PIERO	MONEGO PIERO	NEGRO LORENZO
STORIA	NEGRO LORENZO	MONEGO PIERO	NEGRO LORENZO
LINGUA INGLESE	NAPOLI GIUSEPPINA	OLIVO ALICE	BAREL STEFANIA
MATEMATICA	SCIASCIA LAURA	SCIASCIA LAURA	SCIASCIA LAURA
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	RAUCCI VINCENZO / BIONDO LAURA I.T.P.: DIRICLIU ANA	LUPO AGNESE I.T.P.: DIRICLIU ANA	LUPO AGNESE I.T.P.: BUCHICE MARCO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	RAUCCI VINCENZO / BIONDO LAURA I.T.P.: DIRICLIU ANA	RUDY GOBBO / BIONDO LAURA / MATTEO CALLEGARI I.T.P.: DIRICLIU ANA	ZANATTA MARZIA I.T.P.: BUCHICE MARCO
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	TOCCI MONACO ENRICO / MASTROIANNI FRANCESCO I.T.P.: DIRICLIU ANA	TEDESCO GIUSEPPE I.T.P.: DIRICLIU ANA	TEDESCO GIUSEPPE / CORRENTE CENEDESE JACOPO I.T.P.: BUCHICE MARCO
TOPOGRAFIA	FLORIMO CLAUDIO I.T.P.: DIRICLIU ANA	LUPO AGNESE I.T.P.: DIRICLIU ANA	LUPO AGNESE I.T.P.: BUCHICE MARCO
INS. RELIGIONE CATTOLICA	SPONCHIADO ALBERTO	SPONCHIADO ALBERTO	SPONCHIADO ALBERTO
EDUCAZIONE CIVICA	Tutor: DIRICLIU ANA	Tutor: OLIVO ALICE	Tutor: LUPO AGNESE

- *Docente **coordinatore** nella classe quinta:* NEGRO LORENZO
- *Docente TUTOR per orientamento:* GARRO GIOVANNI

- Composizione del gruppo classe e sue variazioni nel Triennio:

		scrutinati con esito positivo
II Periodo 1° livello	CAT	11
II Periodo 2° livello	CAT	8
III Periodo	CAT	12

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Il corso serale:

Il sistema educativo degli adulti ha come obiettivo primario sia la qualificazione di giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata sia la riconversione professionale di quelle personalità, già inserite nel mondo del lavoro, desiderose di compiere un salto qualitativo all'interno dei loro ambiti professionali. Nello spirito del corso serale è stato pertanto garantito agli studenti un percorso che valorizzasse le singole esperienze, valutando caso per caso i crediti formativi, costituiti da crediti formali (studi compiuti e certificati), crediti non formali (esperienze maturate in ambito lavorativo) e crediti informali (interazioni sociali in contesto quotidiano). In tale contesto, un'importante applicazione è stata la programmazione didattica gestita in modo modulare, metodologia apprezzata dagli studenti per la sua sequenzialità, l'elasticità dello sviluppo dei singoli moduli e per le modalità di verifica della preparazione, anche se tutto ciò ha limitato la possibilità di creare interconnessioni tra le varie discipline.
Il quadro orario di cui alla tabella allegata al D.M. 12 marzo 2015 (Linee guida CPIA) prevede lo svolgimento di 23 ore settimanali che, considerate 33 settimane convenzionali, determina un monte ore annuo pari a 759 ore assunto come base per la redazione dei PFI.
Nel corrente anno sono stati attribuiti crediti scolastici secondo i Patti Formativi Individuali stipulati fra l'Istituto e gli studenti.
Si fa infine presente che le 23 ore settimanali previste dal quadro orario ministeriale per i corsi di Istruzione degli adulti sono state strutturalmente distribuite in quattro serate in presenza per complessive 20 ore ed in una serata a distanza mediante modalità FAD (il venerdì) per le restanti 3 ore.

b) Storia sintetica della classe:

La classe è costituita da un nucleo di studenti che hanno iniziato un percorso sin dal primo periodo didattico, poi proseguito per le classi del secondo periodo terza e quarta. Negli anni si sono via via inseriti studenti provenienti da corsi del mattino o da diversi percorsi scolastici (altri, mentre, hanno abbandonato il percorso), mutando così nel tempo l'identità della classe. Gli studenti hanno sempre dimostrato affiatamento e disponibilità ad accogliere ed integrare i nuovi elementi.

c) Analisi complessiva della classe:

Il gruppo classe risulta composto da 12 studenti che svolgono attività lavorativa dipendente o in proprio. Pur con le difficoltà nel conciliare gli obblighi lavorativi e familiari, gli studenti hanno mostrato impegno e interesse per le attività didattiche proposte. I livelli delle conoscenze e delle competenze raggiunti sono diversificati in relazione anche ai diversi percorsi scolastici, alle diverse motivazioni personali, all'età degli studenti ed alla frequenza alle lezioni. Si sottolinea che per la materia Progettazione Costruzione Impianti (PCI), il corrente anno scolastico ha goduto della presenza continuativa e costante della docente e del suo I.T.P.; tuttavia, a cominciare dall'anno scolastico 2023/24, la classe ha dovuto affrontare la problematica dovuta all'assenza del docente della suddetta materia. Tale criticità è perdurata sino al periodo compreso tra marzo e aprile 2025, quando si è potuto nominare il sostituto. Per fronteggiare l'assenza del docente, l'Istituto ha fatto fronte con delle risorse interne provenienti dal corso diurno per una parte del monte orario totale del sopra menzionato docente, non sufficienti tuttavia al completo svolgimento della didattica, implicando un considerevole svantaggio nel percorso didattico della classe durante il triennio.

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Competenze chiave	*Descrizione delle competenze*
competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneri	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie

	modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI – LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta nei diversi contesti comunicativi, adattando registro e lessico alle situazioni. • Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari, argomentativi, tecnico-scientifici e professionali. • Produrre testi coerenti, coesi e corretti, anche di carattere tecnico e professionale, utilizzando linguaggi specifici del settore CAT. • Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa e sostenere opinioni personali in modo critico e consapevole. • Stabilire collegamenti tra fenomeni culturali, storici, sociali e artistici, sviluppando capacità di interpretazione della realtà contemporanea. • Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi e professionali, anche in relazione al settore tecnico di indirizzo. • Utilizzare linguaggi settoriali, strumenti digitali e tecnologie della comunicazione per la ricerca, la presentazione e la trasmissione di informazioni. • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico, letterario e culturale come elemento di identità civile e professionale.
ASSE MATEMATICO - LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Analizzare, interpretare e rappresentare dati mediante strumenti matematici e grafici. • Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico, algebrico e geometrico, individuando strategie appropriate per la risoluzione di problemi. • Applicare modelli matematici a situazioni reali e professionali, anche in relazione al settore delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio. • Individuare relazioni, proprietà e variazioni attraverso l'uso di funzioni, formule, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Utilizzare strumenti informatici e software specifici per l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi dei dati. • Sviluppare capacità logiche, di astrazione e di ragionamento critico. • Operare con precisione e rigore metodologico nell'applicazione di procedimenti matematici e tecnico-scientifici.
ASSE STORICO/SOCIALE – LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO
• Analisi Storico-Critica: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici (diacronia) e degli spazi geografici (sincronia), cogliendo le radici storiche del presente. • Connessione Culturale: Operare collegamenti tra tradizioni locali, nazionali e internazionali, in una prospettiva interculturale e di mobilità. • Contestualizzazione Tecnologica: Collocare le innovazioni tecnologiche e le scoperte scientifiche in una dimensione storico-culturale, comprendendo la relatività dei saperi. • Senso Critico: Sviluppare un progetto di vita, aperto all'esercizio della cittadinanza attiva. • Consapevolezza Economica/Giuridica: Analizzare i principali processi economici e lavorativi.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO

Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro – LIVELLO RAGGIUNTO: DISCRETO
• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Progettazione, Costruzione e Impianti – LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. • Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Geopedologia, Economia, Estimo – LIVELLO RAGGIUNTO: DISCRETO
• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. • Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Topografia – LIVELLO RAGGIUNTO: SUFFICIENTE
• Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.

6. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, come emergerà nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla progettazione didattica iniziale definendo obiettivi, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel piano DDI d'Istituto. Nelle fasi di Fruizione a Distanza si è fatto uso della piattaforma GSuite sia per le videolezioni sia per la condivisione dei materiali.

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tipologie di prove:

- Risoluzione di problemi di tipo grafo-numerico
- Prove strutturate a risposte aperte e/o chiuse e problemi a soluzione rapida
- Analisi testuale (testo letterario e non); saggio breve; tema storico; trattazione di argomenti.
- Progettazione architettonica e strutturale
- Produzione di elaborati grafici

I moduli sono stati valutati con la media ponderata di tre possibili tipologie di verifiche:

- Intermedia: *una o più, in forma scritta e/o orale, con pesi assegnati*
- Sommativa ordinaria: *alla fine del modulo, in forma scritta, con peso assegnato*
- Sommativa straordinaria: *svolta dopo almeno due lezioni dalla verifica ordinaria, con caratteristiche e peso uguali alla verifica ordinaria*

Elementi comuni alle varie discipline sono stati le valutazioni di:

- capacità di orientamento negli argomenti richiesti, con padronanza degli elementi basilari ed uso del linguaggio specifico; capacità di estrapolare gli aspetti essenziali di un argomento.
- aderenza alla traccia, correttezza formale e procedurale; organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo; originalità e creatività
- conoscenza dei contenuti; esaustività e completezza della risposta.

La misurazione ha tenuto conto dei parametri sotto indicati come stabilito nel PTOF:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

Per la **valutazione del comportamento** Il voto viene proposto dal Coordinatore di classe per gli studenti che abbiano conseguito la valutazione in tutte le discipline, secondo gli indicatori e la scala di valutazione di seguito riportati.

AMBITI	INDICATORI
PARTECIPAZIONE	Partecipare con impegno ed in modo costruttivo alle attività didattiche proposte Saper interagire nel gruppo in modo propositivo
COLLABORAZIONE	Stabilire rapporti corretti con docenti, compagni e personale Collaborare nei lavori di gruppo
RESPONSABILITÀ'	Dimostrare responsabilità verso gli impegni scolastici Essere rispettosi degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione in particolare in relazione alla raccolta differenziata e ai consumi energetici Rispettare le norme ed i regolamenti dell'Istituto Disponibilità a favorire iniziative di coinvolgimento e aggregazione

Voto 10 valutazione ottima in tutti gli indicatori
Voto 9 valutazione sostanzialmente positiva in tutti gli indicatori
Voto 8 qualche mancanza in uno o più indicatori
Voto 7 mancanze in più indicatori
Voto 6 mancanze sanzionate dal Consiglio di classe con provvedimenti disciplinari che prevedano giorni di sospensione
Voto 5 una o più mancanze di particolare e oggettiva gravità – tra quelle previste dalla normativa, sanzionate dall'organo competente con l'allontanamento dall'Istituto e non seguite da alcun ravvedimento.

8. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI)

Per l'attribuzione del Credito scolastico – sempre espresso con un numero intero – si fa riferimento alla Tabella di cui all'Allegato A del Decreto Legislativo n.62/2017, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media dei voti ottenuti dall'allievo allo scrutinio finale.
Nel corrente anno scolastico, per quanto riguarda il secondo periodo didattico, il c.d.c. attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media di voti assegnati ed alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui tabella A (allegata al Decreto 62/17), moltiplicando per due il punteggio ivi previsto ed in misura comunque non superiore a 25 punti; per il terzo periodo didattico il c.d.c attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati allo scrutinio ed alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Tabella di Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	7-8
M = 6	8-9	9-10
6 < M <= 7	9-10	10-11
7 < M <= 8	10-11	11-12
8 < M <= 9	11-12	13-14
9 < M <= 10	12-13	14-15

Per l'attribuzione dei crediti scolastici la novità introdotta dalla Legge 150/2024: in base a questa norma è possibile attribuire la fascia superiore della banda di oscillazione del credito scolastico solo a studenti che abbiano ottenuto un voto di comportamento almeno pari o superiore a 9.

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, i consigli di classe tengono conto dei seguenti criteri:

1. L'assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti;

2. Il limite inferiore della banda di oscillazione, in base alle prescrizioni della L. 150/2024, va attribuito in presenza di voto di condotta pari o inferiore a 8;

3. Il limite inferiore della banda di oscillazione, inoltre, va attribuito nei seguenti casi:
    a. la media dei voti con cifre decimali ≤ a 5;
    b. in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (precisazione: qualora nello scrutinio di agosto lo studente recuperi le insufficienze in modo autonomo avrà accesso alla banda di oscillazione senza penalità);

4. In deroga ai criteri di cui al punto C, il credito potrà essere attribuito al limite superiore della banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

a. assiduità nella frequenza scolastica;
b. interesse ed impegno dimostrati dall'allievo;
c. partecipazione positiva alle attività extra-curriculari organizzate dall'Istituto, quali, a titolo d'esempio, corsi o laboratori relativi ai progetti d'Istituto, progetti PON e PNRR, organizzazione di eventi, etc.;
d. partecipazione a concorsi e/o competizioni nazionali, regionali o locali;
e. certificazione linguistiche o di enti musicali;
f. attività sociali organizzate da Enti riconosciuti o dall'Istituto;
g. designazione per merito da Enti riconosciuti, ad esempio con Borse di Studio;
h. buona partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (ad es: rappresentanti di classe o di Istituto);
i. giudizio nell'Insegnamento della Religione Cattolica ≥ discreto;
j. partecipazione come tutor agli help pomeridiani con attività di peer education;
k. partecipazione a sport agonistici (con almeno un impegno di 4 giorni settimanali);
l. per gli studenti provenienti da IeFP: se non in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'IIS A. Palladio, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
m. per gli studenti che hanno svolto il quarto anno all'estero: si fa riferimento alla fascia dell'anno precedente, considerando inoltre la media delle valutazioni conseguite all'estero;
n. per quanto riguarda l'istruzione degli adulti: il riferimento è l'Ordinanza Ministeriale degli Esami di Maturità

Le attività conseguite e/o svolte esternamente alla scuola vanno debitamente documentate.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni docente ha svolto attività di recupero in orario curricolare secondo le modalità indicate nel proprio registro elettronico.

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività curricolari e extracurricolari svolte rientrano all'interno dei percorsi di orientamento specificati al punto 11 del presente Documento.

11. PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

I MODULO				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendi-mento
IRC (Sponchiado)	**1. Costituzione** Lezioni di Etica: un percorso individuale e di gruppo	4	No	C2:(O3,O5)
PCI (Zanatta)	**3. Cittadinanza digitale** Vivere il digitale: consapevolezza e responsabilità	3	Si	C10:(O1)
Storia (Negro)	**3. Cittadinanza digitale** Applicazione dell'AI nei contesti didattici.	2	No	C11:(O1,O2, O3)
Inglese (Barel) Inglese (Barel)	**2. Costituzione** Social Issues in Life Visione del film "*Norimberga*"	5 3	Si No	C1:(O3,O4) C1:(O3,O4)

II MODULO				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendi-mento
Italiano (Negro)	**1. Costituzione** Riconoscere storicamente la nascita e lo sviluppo della Costituzione italiana e approfondire i nuclei trattati nei primi 12 articoli.	4	No	C1:(O1,O3, O4)

Geopedologia, economia ed estimo (Tedesco, Buchice)	2. Sviluppo economico e sostenibilità Comprendere l'importanza della crescita economica, sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	4	Si	C5:(O1,O2 O3) C6:(O1,O2,O 3) C7:(O1)
Matematica (Sciascia)	3. Costituzione Visione del film "Stand and Deliver"	3	No	C3:(O5)

III MODULO				
Discipline coinvolte e docenti	Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendi-mento
Topografia (Lupo)	1. Costituzione Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.	4	No	C3:(O3)
Gestione del cantiere (Lupo)	1. Costituzione Individuare i fattori di rischio nell'ambiente di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute.	4	Si	C3:(O2)

12. COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO – FSL – MODULO ORIENTATIVO

Per quanto attiene ai percorsi FSL (ex PCTO) il Consiglio di classe, viste le normative vigenti, alla data odierna, per i percorsi di II livello IDA, prevede di pianificare un'attività progettuale che valorizzi il patrimonio culturale dello studente a partire dalla sua storia professionale, quale emerge dal patto formativo individuale, favorendo una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
Il consiglio di classe a tal proposito prevede la facoltà di integrare ai percorsi personali e professionali debitamente documentati, anche attività progettuali che mettano in risalto esperienze e personali inclinazioni nell'ambito di indirizzo del percorso prescelto.

Le attività di orientamento, come da Documento di Programmazione, sono state le seguenti:

Competenze chiave da sviluppare			Competenze orientative		
Competenza multilinguistica (prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio)			Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri utilizzando una L2 in ambito personale e professionale		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**	**Attività extra curricolari e/o integrative del curricolo**	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**
1) Attività di microlingua volte all'apprendimento di un lessico specifico su temi di carattere professionalizzante	Prof.ssa Barel	4h			
Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese)			Saper interpretare le regole del contesto organizzativo		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**	**Attività extra curricolari e/o integrative del curricolo**	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**
1) Attività di carattere informativo su percorsi post diploma 2) Attività in preparazione all'Esame di Stato 3) Presentazione del libro "*Sirio*" che raccoglie le esperienze di vita e scolastiche di ex studenti del corso Palladio Serale.	Tutti i docenti Tutti i docenti Tutti i docenti	4h 4h 2h			
Competenze chiave da sviluppare			**Competenze orientative**		
Competenza imprenditoriale (si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica)			Saper decifrare il contesto e adattarsi alle richieste		
Attività di didattica orientativa	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**	**Attività extra curricolari**	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**

			e/o integrative del curricolo		
1) Incontro con esperto del settore dell'ingegneria 2) Incontro con azienda GeoConsult 3) Corso "Blender" 4) Incontro con esperto del Collegio dei Geometri 5) Incontro con esperto degli strumenti topografici antichi	Esperto Esterno Esperto Esterno Esperto Esterno Esperto Esterno Esperto Esterno	2h 2h 4h 4h 2h			
Competenze chiave da sviluppare			Competenze orientative		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche)			Saper fare inferenze multidisciplinari tra gli elementi costitutivi della propria cultura e confrontarla con altre		
Attività di didattica orientativa	Docenti coinvolti	Ore dedicate all'attività	Attività extra curricolari e/o integrative del curricolo	Docenti coinvolti	Ore dedicate all'attività
1) Uscita didattica a Venezia a scopo culturale e architettonico. 2) Visione del film "*C'è anche domani*" che racconta la storia di Ennio Doris	I docenti delle materie coinvolte Tutti docenti	4h 3h			

*le attività verranno svolte in data successiva al 15 maggio.

13. PROVE SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

Le simulazioni delle prove sono state svolte nelle seguenti date:

- Prima prova 04 maggio 2026
- Seconda prova 05 maggio 2026

Testi delle prove e i criteri di valutazione sono allegati al documento.

14. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ART.22 OM 54/2026

Per lo svolgimento del colloquio si terrà conto di quanto indicato nell'Art. 22 dell'O.M. 54/2026.
Il colloquio sarà valutato secondo la tabella di cui all'allegato A dell'O.M.

15. RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- ITALIANO
- STORIA
- MATEMATICA
- INGLESE
- GESTIONE E SICUREZZA CANTIERI
- PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
- ESTIMO
- TOPOGRAFIA
- IRC

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
Unione Europea
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe **5^ CAT serale 2025/2026**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO

Prof. LORENZO NEGRO

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 12 corsisti, tutti frequentanti e lavoratori che hanno raggiunto un livello generalmente sufficiente nella disciplina, dimostrando un impegno e una costanza non sempre adeguati. La maggior parte degli studenti presenta difficoltà sia nell'elaborazione scritta che in quella orale, nonostante le molteplici occasioni nelle quali gli studenti sono stati sottoposti a prove di carattere valutativo.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Leggere e comprendere testi letterari e fonti artistiche	SUFFICIENTE
Analizzare, comprendere e contestualizzare testi e autori	SUFFICIENTE
Utilizzare la lingua in modo appropriato per produrre testi orali e scritti di tipologia diversa	SUFFICIENTE
Cogliere rapporto tra letteratura e contesto	DISCRETO

COMPETENZE/ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Sa analizzare un testo in modo adeguato	SUFFICIENTE
Sa esporre valutazioni personali coerenti e pertinenti	DISCRETO
Sa argomentare in modo corretto e coeso	SUFFICIENTE
Sa utilizzare la lingua italiana in modo corretto	DISCRETO
Sa utilizzare documenti, dati e conoscenze personali e di studio	DISCRETO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove, svolte in forma scritta hanno seguito la scansione modulare e sono state strutturate con i seguenti elementi: domande a risposta aperta, temi che ricalcano le tipologie dell'Esame di Stato (A, B e C) e testi espositivi.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate in base al contenuto espresso, alla correttezza della morfo-sintassi e al lessico impiegato, nonché al registro comunicativo, alla coerenza e alla coesione nel suo complesso. Per ogni verifica è stata prevista un'apposita griglia di valutazione.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

La classe non ha adottato alcun testo specifico, tutto il materiale è stato fornito su Classroom dal docente all'interno del corso di Italiano (slide, PowerPoint, video e link).

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario ha previsto lo svolgimento di 3 ore settimanali. La scansione didattica, divisa in tre Moduli, è la seguente:

<u>MODULO 7 – Tra Decadentismo e inerzia futurista</u>

- Il Positivismo, il Realismo, il Naturalismo e il Verismo: contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento; caratteristiche fondamentali delle correnti; il rapporto tra letteratura e realtà sociale; il principio dell'impersonalità e la rappresentazione delle classi popolari. Studio della figura e della poetica di Giovanni Verga con approfondimento delle opere *I Malavoglia*, *Rosso Malpelo* e *La Roba*, attraverso lettura, analisi e commento dei testi, con particolare attenzione ai temi dell'emarginazione sociale, della "lotta per la vita", del progresso e della visione pessimistica della realtà.
- Il Futurismo: nascita delle avanguardie storiche del Novecento, contesto storico e culturale, caratteristiche del movimento futurista e culto della modernità, della velocità e della macchina. Approfondimento delle figure di Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Fortunato Depero e Antonio Sant'Elia, con analisi dei principali aspetti artistici, letterari e architettonici del movimento.
- Il Decadentismo: caratteristiche generali del movimento, crisi dei valori positivisti, estetismo, simbolismo e figura dell'intellettuale decadente. Analisi del contesto storico e delle principali declinazioni artistiche europee del Decadentismo. Presentazione e commento di *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio e di *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde. Lettura e analisi di testi poetici tratti da I fiori del male di Charles Baudelaire, con approfondimento dei temi dello spleen, della modernità, della bellezza e della crisi esistenziale.
- Giovanni Pascoli: biografia, poetica del "fanciullino", simbolismo e visione intimistica della realtà. Studio delle principali raccolte poetiche e analisi dei temi del dolore, della memoria, del nido familiare e del

rapporto con la natura. Lettura, analisi e commento dei testi: *X Agosto, Italy, L'assiuolo, Novembre, Il gelsomino notturno* e *La mia sera*.

- Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica dell'estetismo e del superomismo, rapporto tra arte e vita, il mito del poeta-vate. Analisi delle opere principali e dei temi della sensualità, della fusione panica con la natura e dell'esaltazione della bellezza. Lettura, analisi e commento dei testi: *Occhi, Stringiti a me* e *La pioggia nel pineto*.

MODULO 8 – La letteratura del "conflitto": attorno alle due guerre

Studio della figura e della poetica di Luigi Pirandello nel contesto culturale del primo Novecento. Analisi della crisi esistenziale dell'uomo contemporaneo e del superamento del romanzo tradizionale.

Tematiche affrontate

- La crisi dell'identità personale;
- La relatività della verità;
- La maschera sociale;
- La frammentazione dell'Io;
- L'umorismo e il "sentimento del contrario";
- Il contrasto tra vita e forma;
- La follia e l'alienazione;
- Il teatro nel teatro e il metateatro;
- Il superamento del romanzo ottocentesco.

Opere analizzate e citate

- *Il fu Mattia Pascal*: studio del tema della crisi identitaria, della maschera sociale e dell'impossibilità di vivere senza un'identità riconosciuta.
- *Uno, nessuno e centomila*: analisi della dissoluzione dell'identità individuale e del rapporto tra individuo e sguardo altrui attraverso la figura di Vitangelo Moscarda.
- *L'umorismo*: approfondimento del concetto di umorismo e del "sentimento del contrario".
- *Così è (se vi pare)*: analisi del tema della relatività della verità e dell'impossibilità di giungere a una verità oggettiva.
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: studio del metateatro, della frattura tra realtà e rappresentazione e della riflessione sul ruolo dell'arte teatrale.

Novelle affrontate

- *La giara*;
- *Ciàula scopre la luna*;
- *Il treno ha fischiato*;
- *La patente*.

Sono stati approfonditi i temi dell'alienazione sociale, della follia, della critica alle convenzioni sociali, della comicità umoristica e del rapporto tra individuo e realtà.

Studio della figura e della poetica di Italo Svevo, inserita nel contesto della Trieste mitteleuropea e della nascita del romanzo moderno. Approfondimento del concetto di cultura mitteleuropea e confronto con autori europei quali Franz Kafka, Robert Musil e James Joyce.

Tematiche affrontate

- La figura dell'inetto;

- L'alienazione dell'individuo moderno;
- La critica ai valori della borghesia;
- L'inettitudine e il fallimento esistenziale;
- La crisi dell'identità;
- L'introspezione psicologica;
- L'influenza della psicoanalisi di Sigmund Freud;
- L'autoinganno e l'ironia;
- La modernità e la frammentazione dell'Io.

Opere analizzate e citate

- *Una vita*: analisi della figura di Alfonso Nitti come esempio di inetto incapace di integrarsi nella società borghese.
- *Senilità*: studio del personaggio di Emilio Brentani e dei temi della disillusione, dell'alienazione e dell'illusione amorosa.
- *La coscienza di Zeno*: approfondimento della struttura narrativa del diario terapeutico, del rapporto con la psicoanalisi, della figura del Dottor S., del tema del fumo, del rapporto padre-figlio, della nevrosi e dell'autoanalisi. Lettura e commento di passi significativi relativi al tema dell'ultima sigaretta e dell'autoinganno.

MODULO 9 – La letteratura del "conflitto": la stagione post-belllica

Nel corso del modulo è stata affrontata la trasformazione della cultura e della poesia nel primo Novecento, con particolare attenzione alla crisi dell'uomo moderno, al superamento delle certezze positivistiche e alla nascita di nuove forme espressive legate all'esperienza della guerra, dell'alienazione e della frammentazione dell'identità.

Sono stati analizzati il contesto storico e culturale europeo del primo Novecento, la crisi della razionalità, la perdita di fiducia nel progresso e il cambiamento del linguaggio poetico, sempre più essenziale, allusivo e frammentario. Approfondimento delle caratteristiche dell'Ermetismo e della ricerca di una "parola assoluta", capace di esprimere l'inquietudine esistenziale contemporanea.

Tematiche affrontate

- La crisi dell'uomo moderno;
- La trasformazione del linguaggio poetico nel Novecento;
- La Prima guerra mondiale e la poesia di guerra;
- L'Ermetismo e la ricerca della parola essenziale;
- Il rapporto tra uomo e natura;
- Il panismo dannunziano;
- Il "male di vivere";
- La precarietà dell'esistenza;
- La solitudine e l'alienazione dell'individuo contemporaneo;
- La crisi della conoscenza e del linguaggio poetico.

Autori e opere affrontati
Giuseppe Ungaretti

Studio della biografia, della poetica ermetica e dell'esperienza della guerra come momento centrale della riflessione poetica.

Letture e analisi testuali

- *Mattina*: riflessione sulla parola essenziale, sulla rivelazione improvvisa e sul rapporto uomo-natura.
- *Soldati*: analisi del tema della precarietà della vita umana attraverso l'esperienza della guerra.
- *San Martino del Carso*: studio del rapporto tra distruzione esterna e dolore interiore, memoria e perdita.

Gabriele D'Annunzio

Approfondimento della poetica decadente e del panismo dannunziano, con particolare attenzione alla fusione sensoriale tra uomo e natura e alla musicalità del linguaggio poetico.

Letture e analisi testuali

- *La pioggia nel pineto*: lettura integrale e commento del testo, con approfondimento dei temi della fusione panica, della musicalità e della dissoluzione dell'Io nella natura.

Eugenio Montale

Studio della poetica montaliana e del concetto di "male di vivere", con riferimento alla crisi del rapporto tra individuo e realtà nel Novecento. Analisi della raccolta *Ossi di seppia* e della funzione antieloquente della poesia moderna.

Letture e analisi testuali

- *Piove*: confronto intertestuale con la poesia dannunziana e riflessione sulla perdita dell'armonia tra uomo e natura.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: analisi del concetto di "male di vivere" e delle immagini simboliche della sofferenza esistenziale.
- *Non chiederci la parola*: studio della crisi del linguaggio poetico e della negazione di una verità assoluta.

Salvatore Quasimodo

Approfondimento della poetica ermetica e della rappresentazione della solitudine e della precarietà della condizione umana.

Letture e analisi testuali

- *Ed è subito sera*: lettura e commento del testo con approfondimento dei temi della solitudine esistenziale, della brevità della vita e dell'essenzialità espressiva.

Nel corso del modulo è stato affrontato anche il tema della guerra nella poesia del Novecento, con particolare attenzione alla trasformazione del conflitto da esperienza eroica a trauma storico ed esistenziale. È stata analizzata la crisi dell'uomo contemporaneo attraverso la riflessione poetica sulla distruzione, sulla perdita di senso, sulla solitudine e sulla frattura tra individuo e realtà.

Sono stati approfonditi gli effetti della Prima e della Seconda guerra mondiale sulla cultura europea e sulla trasformazione del linguaggio poetico, sempre più frammentario, simbolico ed essenziale. Particolare

attenzione è stata dedicata al rapporto tra esperienza storica e crisi interiore, alla memoria del trauma e alla difficoltà di rappresentare poeticamente la guerra.

Tematiche affrontate

- La guerra come trauma storico ed esistenziale;
- La crisi dell'uomo moderno;
- La disgregazione dell'identità;
- Il rapporto tra individuo e storia;
- La memoria della guerra;
- La precarietà dell'esistenza;
- La solitudine e l'alienazione;
- Il male di vivere;
- La crisi del linguaggio poetico;
- Il rapporto tra amore, morte e annullamento dell'Io.

Autori e opere affrontati

Eugenio Montale

Studio della poetica montaliana e della rappresentazione indiretta della guerra come esperienza indicibile e simbolica. Approfondimento della raccolta *Ossi di seppia* e della raccolta *La bufera e altro*, con particolare attenzione al rapporto tra caos storico, crisi del Novecento e perdita di senso.

Letture e analisi testuali

- *Valmorbia, discorrevano il tuo fondo*: lettura e commento del testo con approfondimento della memoria della guerra, della trasfigurazione del trauma e della dimensione sospesa tra realtà e sogno.
- La bufera: analisi della "bufera" come metafora del caos storico, della crisi della civiltà europea e della disgregazione dell'individuo contemporaneo.

Vittorio Sereni

Studio della poetica di Vittorio Sereni e della raccolta *Diario d'Algeria*, con approfondimento del tema della prigionia, della sospensione dell'esistenza e dell'estraneità dell'individuo rispetto alla storia e a sé stesso.

Letture e analisi testuali

- *Periferia 1940* e *Via Scarlatti*: lettura e commento del testo con analisi della guerra come esperienza di sospensione, precarietà e frattura dell'identità personale.

Cesare Pavese

Approfondimento della figura e della poetica di Cesare Pavese, con particolare attenzione ai temi della crisi esistenziale, della solitudine, dell'incomunicabilità e del rapporto tra amore e morte. Citazione delle opere *La casa in collina*, *Il compagno* e *La luna e i falò*, in relazione alla riflessione sul dopoguerra e sulla memoria.

Letture e analisi testuali

- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*: lettura e commento del testo con approfondimento dei temi della morte come presenza quotidiana, della solitudine esistenziale, della crisi del linguaggio e dell'identificazione simbolica tra amore e annullamento dell'Io.

Inoltre, nel corso del modulo è stato affrontato il tema del rapporto tra uomo, natura e paesaggio nella poesia del Novecento, con particolare attenzione alla trasformazione della concezione del paesaggio da spazio armonico ed estetico a luogo di crisi, conflitto e responsabilità etica. È stata analizzata la progressiva perdita dell'equilibrio tra uomo e ambiente nel contesto della modernità e dello sviluppo industriale, mettendo in evidenza il ruolo della poesia come forma di riflessione ecologica e critica nei confronti della società contemporanea.

Sono stati approfonditi i concetti di trasformazione del territorio, crisi ambientale, urbanizzazione, alienazione dell'uomo moderno e disgregazione del linguaggio poetico, anche in relazione al tema dell'Antropocene e all'impatto dell'intervento umano sugli equilibri naturali.

Tematiche affrontate

- Il rapporto tra uomo e natura nel Novecento;
- Il paesaggio come categoria etica;
- La crisi ecologica e ambientale;
- Urbanizzazione, industrializzazione e trasformazione del territorio;
- Il conflitto tra progresso e conservazione;
- La crisi del linguaggio poetico;
- La perdita del rapporto autentico tra uomo e cosmo;
- L'alienazione della modernità;
- Il paesaggio come luogo di memoria e distruzione;
- La riflessione ecologica nella poesia contemporanea.

Autori e opere affrontati
Andrea Zanzotto

Studio della poetica di Andrea Zanzotto e della raccolta *Il galateo in bosco*, con approfondimento del rapporto tra devastazione del paesaggio, crisi ambientale e frammentazione del linguaggio poetico. Analisi del tema della trasformazione del territorio veneto nel contesto del boom economico e della modernizzazione.

Letture e analisi testuali

- Analisi e commento dei versi relativi al tema del "paesaggio che muta e si vendica", con approfondimento della rappresentazione della natura come realtà alterata dall'intervento umano e della trasformazione del paesaggio in spazio degradato e disarmonico.
- Analisi dei passi relativi alla crisi del linguaggio e alla frammentazione della realtà contemporanea, con attenzione alla contaminazione linguistica tra italiano, dialetto, neologismi e linguaggi tecnici.
- Approfondimento del testo *Gli sguardi i fatti e senhal*, in relazione al tema dell'allunaggio del 1969 e alla crisi del rapporto tra uomo e cosmo. Analisi del significato simbolico del termine "senhal" e della perdita di un rapporto diretto e autentico con la realtà naturale.

Eugenio Montale

Approfondimento della fase tarda della poetica di Eugenio Montale, con particolare attenzione alla rappresentazione del paesaggio contemporaneo come spazio minacciato dalla modernità e dalla speculazione edilizia.

Letture e analisi testuali

- *I grattacieli*: lettura e commento del testo con approfondimento della denuncia poetica contro la distruzione del paesaggio naturale e contro un'idea di progresso priva di valori etici e spirituali. Analisi del tema dell'"ecomostro" e della crisi del rapporto tra uomo, natura e modernità.

EDUCAZIONE CIVICA: Storia e contesto della Costituzione italiana e i 12 articoli fondamentali.

Treviso, 11 maggio 2025

il docente

Prof. Lorenzo Negro

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe **5^ CAT serale 2024/2025**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Prof. LORENZO NEGRO

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe, composta da 12 corsisti frequentanti e lavoratori, ha raggiunto un livello buono nella disciplina, in seguito a un impegno costante ed efficace.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
La specificità della storia rispetto ad altre forme di sapere	BUONO
Le differenze di temporalità (lunga, breve e media durata) e di spazialità (locale, regionale e continentale) del fatto storico	BUONO
Periodi, fatti storici e caratteristiche fondamentali delle interpretazioni del passato operate dalla storiografia	BUONO

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati	BUONO
Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico	BUONO
Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici	BUONO

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove, svolte in forma scritta hanno seguito la scansione modulare e sono state strutturate con i seguenti elementi: domande chiuse a risposta multipla, domande a risposta aperta, temi di carattere storico. Il Modulo 8 ha previsto una valutazione orale su un argomento di carattere sociale, storico o artistico scelto dallo studente e condiviso con il docente, al fine di migliorare la capacità espositiva.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate in base al contenuto espresso, alla correttezza della morfo-sintassi e al lessico impiegato, nonché al registro comunicativo, alla coerenza e alla coesione nel suo complesso. Per ogni verifica è stata prevista un'apposita griglia di valutazione.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

La classe non ha adottato alcun testo specifico, tutto il materiale è stato fornito su Classroom dal docente all'interno del corso di Italiano (slide, PowerPoint, video e link).

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il quadro orario ha previsto lo svolgimento di 2 ore settimanali. La scansione didattica, divisa in tre Moduli, è la seguente:

MODULO 7 – Attorno alla Prima Guerra Mondiale

- Il mondo e l'Italia all'inizio del Novecento: la Belle Époque e l'Età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze
- La crisi del 1929: cause, sviluppi e conseguenze

MODULO 8 – La fucina dell'odio

- L'età dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo
- La guerra civile spagnola
- La Seconda Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze

MODULO 9 – La Guerra Fredda e l'Italia repubblicana

- La Guerra Fredda (1947-1991): fatti storici e ripercussioni contemporanee

EDUCAZIONE CIVICA: Storia e contesto della Costituzione italiana e i 12 articoli fondamentali.

Treviso, 11 maggio 2025

il docente

Prof. Lorenzo Negro

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^B CAT serale 2025/2026**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Prof.ssa LAURA SCIASCIA

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni ed è formata principalmente da studenti lavoratori che, nonostante le difficoltà connesse agli impegni di lavoro e il ridotto tempo a disposizione per esercitarsi, hanno partecipato alle attività proposte, mostrando per la maggior parte interesse e impegno e ottenendo nel complesso un buon livello di preparazione. Alcuni studenti hanno evidenziato carenze nell'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo algebrico e conseguenti difficoltà nell'affrontare gli argomenti dell'ultimo anno scolastico ma si sono impegnati nel recupero; due studenti hanno mostrato al contrario un atteggiamento passivo e poco costruttivo.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Acquisire il concetto di funzione e di dominio di una funzione.	buono
Conoscere il procedimento relativo allo studio di una funzione.	buono
Risolvere problemi di massimo e minimo mediante lo studio della derivata prima.	buono
Acquisire il concetto di primitiva di una funzione, integrale indefinito e relative proprietà.	buono
Conoscere i principali metodi di integrazione.	sufficiente
Comprendere il legame tra integrazione e derivazione.	buono
Riflettere sul problema delle aree.	buono

Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito di una funzione.	sufficiente
Comprendere il legame tra integrale indefinito e definito.	Buono
ABILITA'	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Saper determinare, dall'espressione analitica di una funzione razionale, le sue caratteristiche e il suo andamento grafico.	sufficiente
Saper analizzare e interpretare un grafico.	sufficiente
Saper impostare e risolvere problemi di massimo e di minimo	sufficiente
Saper calcolare integrali indefiniti e definiti mediante i metodi di integrazione studiati.	sufficiente
Saper utilizzare gli integrali per calcolare aree.	buono
Saper sfruttare le conoscenze matematiche per l'ideazione e la realizzazione di un logo.	buono
COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	buono
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	sufficiente
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	sufficiente
Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	sufficiente

3. METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lezioni interattive e multimediali
- Esercitazioni
- Problem solving

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

La valutazione si basa sulle verifiche sommative ordinarie e straordinarie. Le verifiche sommative vengono somministrate in forma scritta alla fine di ogni modulo per misurare il livello di competenza raggiunto. Ogni verifica sommativa ordinaria prevede la possibilità di una seconda prova sommativa straordinaria. Si tratta di verifiche articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale o di risoluzione di problemi oppure nella forma di prove strutturate o semi strutturate, con domande a risposta aperta, quesiti con risposta a scelta multipla, del tipo vero/falso, a completamento.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione prevedono che il punteggio conseguito risulti proporzionale al numero di esercizi svolti, anche in parte, correttamente tenendo conto di:
capacità di orientamento negli argomenti richiesti, con padronanza degli elementi basilari ed uso del linguaggio specifico; capacità di estrapolare gli aspetti essenziali di un argomento.
aderenza alla traccia, correttezza formale e procedurale; organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo; originalità e creatività.
conoscenza dei contenuti; esaustività e completezza della risposta.
Il voto finale è la media pesata dei punteggi conseguiti nelle verifiche.
La prova straordinaria prevede al massimo il conseguimento della sola sufficienza, qualora sia già stata tentata la verifica sommativa ordinaria.

6. TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Libro di testo (adottato/consigliato): Bergamini-Barozzi Matematica - verde 2Ed. Vol 4A e 4B Ed Zanichelli
Appunti forniti dal docente. Prodotti multimediali, L.I.M.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7: Studio di funzioni ore: 49

- Concetto di funzione. Le funzioni matematiche: definizione, dominio, codominio. Classificazione delle funzioni e determinazione del dominio.
- Funzioni pari e dispari.
- Studio del segno di una funzione.
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Ripasso delle derivate: definizione di derivata e significato geometrico, derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione.
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti, criteri per la ricerca dei massimi e minimi relativi, studio del segno della derivata prima.

- Concavità e punti di flesso, studio del segno della derivata seconda.
- Studio completo di funzioni razionali, intere e fratte.
- Analisi e interpretazione di un grafico.
- Problemi di massimo e minimo.

MODULO 8 – Integrali Indefiniti ore: 20

- Definizione di funzione primitiva.
- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrali indefiniti la cui primitiva è una funzione composta.
- Metodo d'integrazione per parti.
- Metodo di sostituzione.

MODULO 9 – Integrali Definiti ore: 13

- Integrale definito: problema delle aree, area del trapezoide, definizione e proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito: relazione fra l'integrale definito di una funzione e una primitiva della funzione integranda (formula fondamentale del calcolo integrale).
- Calcolo di aree di figure piane delimitate da una funzione e dall'asse delle ascisse.

EDUCAZIONE CIVICA: ore: 3

- Visione del film "Stand and Deliver".
- Riflessione sul diritto all'istruzione come strumento di uguaglianza e libertà.
- Art. 3 e art. 34 della Costituzione.

Treviso, 11 maggio 2025

Il docente

Laura Sciascia

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

_____

_____

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^B CAT serale 2025/2026**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE

Prof. ssa STEFANIA BAREL

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo numericamente contenuto di 12 alunni (8 maschi e 4 femmine). Sotto il profilo disciplinare, il gruppo presenta un comportamento consono e corretto, dimostrando rispetto per le regole della convivenza scolastica e verso i docenti. Per quanto concerne l'aspetto didattico, la situazione appare diversificata. L'interazione durante le lezioni non è omogenea. Sebbene una parte della classe partecipi con costanza e interesse, si rileva una piccola minoranza di alunni che tende a mantenere un atteggiamento passivo. Tali studenti intervengono raramente in modo spontaneo, necessitando di una sollecitazione diretta da parte del docente per fornire un contributo. All'interno del gruppo si distinguono alcune eccellenze: diversi alunni mostrano una spiccata attitudine per la disciplina e possiedono buone capacità espositive, caratterizzate da una proprietà di linguaggio efficace e superiore alla media. In sintesi, la classe si presenta come un ambiente di lavoro sereno e gestibile, nel quale l'obiettivo primario sarà quello di stimolare la partecipazione dei meno propositivi e, contemporaneamente, valorizzare le potenzialità degli elementi più dotati.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Vengono di seguito indicati i livelli di conoscenza, competenza e abilità mediamente raggiunti dalla classe in Lingua Inglese; in realtà però gli studenti presentano livelli differenziati distribuiti indicativamente in tre gruppi: uno di livello intermedio/avanzato, un altro di livello tra base ed intermedio, un ultimo infine di livello compreso tra base e base non raggiunto.

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Sapere descrivere i problemi d'inquinamento, i vari tipi d'inquinamento ed esprimere una propria idea.	Livello base/intermedio
Sapere quali sono i parametri per valutare l'inquinamento e la qualità dell'acqua, l'instabilità idrogeologica.	Livello base/intermedio
Conoscere il dramma della diga del Vajont.	Livello base/intermedio

Conoscere i vari elementi paesaggistici di una città quali: dighe, ponti, tunnel, strade, giardini, opere.	Livello base/intermedio
Sapere le funzioni di scuole, ospedali, aeroporti, stazioni ferroviarie.	Livello base/intermedio
Il problema dell'urbanizzazione, saperlo argomentare col proprio punto di vista.	Livello base

COMPETENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti di problematiche dell'inquinamento.	Livello base/intermedio
Padroneggiare, gestire i vari aspetti dell'inquinamento nelle sue svariate forme.	Livello base/intermedio
Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare un testo che descrive elementi architettonici dell'ambiente circostante, dell'ingegneria antisismica e anti-terremoti.	Livello base/intermedio
Descrivere dighe, ponti, tunnel, strade, giardini, opere. In riferimento alle dighe descrivere il dramma del Vajont.	Livello base/intermedio
Descrivere le funzioni di strutture pubbliche a servizio dell'uomo quali scuole, ospedali, aeroporti, stazioni ferroviarie.	Livello base/intermedio
Comprendere e approfondire i vari problemi che crea l'urbanizzazione. Esprimere la propria opinione personale.	Livello base/intermedio

ABILITÀ	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
Identificare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti dell'inquinamento.	Livello base/intermedio
Analizzare gli ambienti circostanti, l'ingegneria antisismica e anti-terremoti.	Livello base
Interpretare testi su dighe, ponti, tunnel, strade, giardini, opere.	Livello base/intermedio
Identificare le varie strutture di trasporto, sanità, svago ed istruzione a servizio dell'uomo.	Livello base
Analizzare i vari problemi che crea l'urbanizzazione dalla sua nascita.	Livello base/intermedio

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione

- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.
- Video-listening comprehension online su YouTube.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel corso dell'a. s. la classe ha effettuato delle prove scritte e una orale. Ci sono state tre verifiche di Modulo, le prime due in forma scritta mentre l'ultima prettamente orale.
Le prove scritte sono state svolte sia in classe.
Le verifiche orali, in presenza, sono state attuate nelle seguenti modalità:
-interrogazione, anche in forma dialogica;
-esposizione di un argomento, a scelta della docente o dello studente;
-esposizione di approfondimenti o letture individuali;
-interventi significativi degli allievi durante un dibattito in classe, anche con riferimento a tematiche di Educazione Civica.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle verifiche orali e scritte si è tenuto conto della capacità di centrare le consegne o la domanda e strutturare il discorso in modo coerente ed organizzato, dell'acquisizione delle conoscenze, della chiarezza e correttezza espressiva, sia dal punto di vista comunicativo generale che del lessico specifico, ed infine della capacità di proporre collegamenti e di rielaborare in modo personale quanto appreso, esprimendo giudizi critici motivati.
Altri elementi significativi ai fini della valutazione complessiva sono stati l'impegno, la partecipazione, i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, il miglioramento rispetto ad eventuali difficoltà iniziali o lacune pregresse, ed il livello di competenza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

Criteri di sufficienza adottati per le verifiche orali:
- conoscenza delle linee fondamentali dell'argomento;
- capacità di effettuare un'analisi essenziale e una sintesi coerente della tematica proposta;
- esposizione sufficientemente chiara e corretta, con lessico appropriato;
- capacità di leggere, spiegare ed analizzare in modo essenziale un testo;
- capacità di effettuare collegamenti e confronti (anche guidati, nel dialogo con la docente); - rielaborazione personale dei contenuti appresi e formulazione di un giudizio critico motivato.

Criteri di valutazione adottati per le verifiche scritte:
- rispondenza alla traccia o alle consegne
- struttura ed organizzazione del testo (coerenza e coesione)
- validità ed articolazione dei contenuti
- elaborazione critica e personale e qualità delle argomentazioni
- chiarezza espositiva e correttezza morfo-sintattica, ortografica e della punteggiatura - proprietà e ricchezza lessicale

Le griglie di valutazione hanno seguito le linee del Dipartimento d'inglese per il Serale. Le griglie sono state strutturate in base alla verifica scritta strutturata.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

I materiali sono delle fotocopie caricate su Google Classroom prese dal libro di riferimento della docente,

trattandosi di un corso Serale. È stata utilizzata la LIM per proiettare i video specie per l'Educazione Civica. Sono stati inoltre utilizzati materiali audiovisivi e multimediali, immagini, fotografie, video.
Testo d'adozione di riferimento:

- *Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, In Design Plus, Hoepli 2023.*

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

✓ MODULO 7 – ECO-BUILDING (Settembre-Ottobre-Novembre)

- The environment and pollution
- Forms of pollution
- The Vajont dam
- Pollution parameters
- Hydrogeological instability
- Why is the quality of water important?

✓ MODULO 8 – BUILDING PUBLIC WORKS (Dicembre - Gennaio-Febbraio-Marzo) CONTENUTI DISCIPLINARI

- Civil engineering
- Earthquake engineering
- Anti-seismic technology
- Reconstruction and rehabilitation
- Roads, Bridges, Tunnels, Dams, Schools, Hospitals, Railway stations, Airports, Garden and parks
- Opera houses

✓ MODULO 9 – APP AND GAME DESIGN (Aprile- Maggio-Giugno) CONTENUTI DISCIPLINARI

- Urban growth

EDUCAZIONE CIVICA: l'argomento trattato si chiama: "Social issues in life" e sono stati visti, analizzati e commentati dei video in lingua sui problemi a lavoro e nella vita di ogni giorno.

Treviso, 11 maggio 2026

la docente

Prof.ssa Stefania Barel

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^A CAT serale 2025/2026**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

Prof.ssa AGNESE LUPO
ITP Prof. MARCO BUCHICE

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Una parte della classe si è mostrata attenta, interessata e partecipativa alle lezioni, sia nella parte teorica che pratica della materia; una parte si è invece mostrata disinteressata e poco o nulla partecipe sia alle lezioni che alle attività. Questa differenza si è resa evidente nel risultato delle verifiche e dunque nelle valutazioni.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione	SUFFICIENTE
Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza	SUFFICIENTE
Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi	SUFFICIENTE
Software per la programmazione dei lavori	SUFFICIENTE
Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori	SUFFICIENTE

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	SUFFICIENTE
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	SUFFICIENTE
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei	SUFFICIENTE

luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza	SUFFICIENTE
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	SUFFICIENTE
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	SUFFICIENTE

ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Conoscere la progettazione e la conduzione del cantiere nel rispetto della normativa e delle buone pratiche	SUFFICIENTE
Conoscere il quadro normativo in materia di lavoro e sicurezza	SUFFICIENTE
Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati	SUFFICIENTE
Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici	SUFFICIENTE
Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo	SUFFICIENTE
Redigere gli elaborati e la modulistica necessaria per la gestione dei lavori	SUFFICIENTE
Redigere un diagramma di Gantt	SUFFICIENTE

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Didattica laboratoriale
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- verifiche scritte
- verifiche pratiche
- esercitazione in itinere

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- conoscenza degli argomenti
- esattezza e chiarezza espositiva

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- presentazioni fornite dal docente
- esercitazioni

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7 – I LAVORI PUBBLICI (23 ORE)

- Codice dei contratti pubblici
- Definizioni e figure professionali
- Iter e programmazione dei lavori pubblici
- Studio di fattibilità

- I tre livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo

ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO (Parte teorica)

- Piano di manutenzione dell'opera
- Cronoprogramma dei lavori
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto

AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI

- Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche: procedura di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, contabilità dei lavori pubblici
- Elaborati: giornale dei lavori pubblici, libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste, registro di contabilità, stati di avanzamento lavori (SAL), certificato di ultimazione lavori e conto finale

MODULO 8 – PIANIFICAZIONE, ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI (18 ORE)

- Diagramma di Gantt
- Ordine di servizio
- Sospensione dei lavori
- Ripresa dei lavori
- Varianti in corso d'opera
- Collaudo delle opere pubbliche
- Certificato di regolare esecuzione

MODULO 9 – ALLESTIMENTO DEL CANTIERE (8 ORE)

IL CANTIERE

- Recinzione di cantiere
- Accessi al cantiere
- Viabilità di cantiere
- Servizi logistici
- Aree di lavorazione materiali
- Aree di stoccaggio materiali e rifiuti

IMPIANTI DI CANTIERE

- Impianto elettrico di cantiere
- Impianto di protezione dai fulmini
- Impianto di illuminazione del cantiere
- Impianto idrico-sanitario del cantiere

EDUCAZIONE CIVICA

- Allestimento del cantiere

Treviso, 11 maggio 2026

i docenti
Prof.ssa Agnese Lupo
Prof. Marco Buchice (ITP)

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^B CAT serale 2025/2026**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Prof.ssa MARZIA ZANATTA
ITP Prof. MARCO BUCHICE

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Incaricata della supplenza nel mese di dicembre, e confermata a gennaio per l'intero anno scolastico.
Il percorso didattico della classe è stato segnato da un frequente avvicendamento dei docenti, fattore che ha inevitabilmente determinato alcune lacune pregresse, ho potuto riscontrare una situazione di partenza complessa.
All'interno del gruppo classe si distinguono studenti motivati, molti dei quali già inseriti nel contesto lavorativo e propensi all'apprendimento; di contro, si osserva un gruppo più fragile in cui la discontinuità didattica ha alimentato una diffusa demotivazione.
Nonostante i tempi ristretti per il consolidamento delle competenze necessarie alla Maturità, la classe ha mostrato impegno nel seguire le lezioni e le simulazioni proposte.
Per rispettare le tempistiche, alcuni contenuti sono stati affrontati a livello puramente informativo, privilegiando gli argomenti cardine previsti dalla programmazione.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Caratteri tipologici e principali indicazioni normative per la progettazione di edifici residenziali e non residenziali, analisi dello schema distributivo e del dimensionamento dei vani principali	LIVELLO SUFFICIENTE
Cenni ai principi della normativa urbanistica e territoriale, alle competenze istituzionali nella gestione del territorio, ed agli strumenti urbanistici. Il quadro normativo : T.U. D.P.R. 380/2001	LIVELLO SUFFICIENTE

Analisi e sviluppo di una bifamiliare	LIVELLO SUFFICIENTE
Progettazione edilizia: progetto di un parco comunale e annessa attività di ristorazione	LIVELLO SUFFICIENTE
Isolamento termico: tecniche di isolamento	LIVELLO SUFFICIENTE
Le strutture di fondazione: fondazioni superficiali, dirette, a travi rovesce, a platea (trattate da docente precedente)	LIVELLO SUFFICIENTE
Tipologie di opere per il contenimento delle terre, calcolo delle spinte	LIVELLO SUFFICIENTE
Muro di sostegno: dimensionamento e verifica a ribaltamento (maggio)	LIVELLO SUFFICIENTE
Storia dell'architettura: cenni	LIVELLO SUFFICIENTE
Ed.Civica : la cittadinanza digitale	LIVELLO BUONO

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Distinguere il tipo di intervento edilizio e la relativa tipologia di pratica edilizia	LIVELLO SUFFICIENTE
Conoscere le responsabilità del Direttore dei Lavori e del Collaudatore	LIVELLO SUFFICIENTE
Identificare le azioni sulle opere di sostegno	LIVELLO SUFFICIENTE
ABILITÀ	
Applicare la normativa degli interventi urbanistici ed edilizi	LIVELLO SUFFICIENTE
Associare all'intervento edilizio la relativa pratica edilizia (Permesso di Costruire, SCIA, CILA, Dichiarazione di Agibilità) Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali	LIVELLO SUFFICIENTE
Definire e riconoscere opere di sostegno a gravità	LIVELLO SUFFICIENTE

3_ METODOLOGIA

- Lezione frontale e partecipata
- Esposizione di esempi pratici
- Esercitazioni
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Prove scritte
- Prove pratiche

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e si è cercato di adottare criteri di valutazione il più possibile oggettivi, basati su griglie di valutazione.
Per le verifiche scritte sono state di tipo con risposta a scelta multipla per gli argomenti teorici e con esercizi

pratici per la parte contenenti dimensionamenti e verifiche di tipo analitico. la valutazione ha tenuto conto dell'argomento trattato e della capacità di analizzare ed impostare correttamente problemi pratici.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione: I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.
Nella definizione delle griglie specifiche di ogni prova sono stati utilizzati i seguenti criteri:

Prove scritto/pratiche:
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di analisi e di collegamento
- Conoscenza delle normative di riferimento
- Corretto utilizzo del linguaggio specifico

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Appunti delle lezioni
- Materiale messo a disposizione dai docenti tramite la classroom

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

ARGOMENTI SVOLTI

Rappresentazione tecnica
-Disegno tecnico e sistema edilizio: Applicazione del disegno tecnico nell'ambito dell'edilizia.

Progettazione architettonica
Riproduzione di una bifamiliare come approccio con il programma cad, e verifica dei parametri citati nel R.E.
Sviluppo di una semplice palestra.
Progettazione di un parco comunale con annessa area dedicata alla ristorazione. Verifica dei parametri e di quanto richiesto nel test di analisi.

Materiali da costruzione
-Calcestruzzo, acciaio. Introduzione al materiale, alle sue caratteristiche meccaniche e alla sua lavorazione. Cenni su dosaggio, stagionatura e resistenza

Educazione civica
La cittadinanza digitale. Cosa vuol dire essere cittadini dell'era digitale, diritti e doveri.

URBANISTICA (marzo-aprile)
Cenni di storia dell'urbanistica. Principi della normativa per la pianificazione urbanistica. Competenze territoriali nella gestione del territorio. Cenni sulla Pianificazione territoriale e contenuti dei relativi elaborati: Piani Territoriali di Coordinamento, Piani Paesistici, Piano Regolatore Generale; formazione e iter di approvazione del PRG. Cenni ai Vincoli urbanistici ed ai vincoli edilizi.
DPR 380/2001: Interventi edilizi e titoli abilitativi, responsabilità del Direttore dei Lavori.

SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO (attività in fase di svolgimento)
Tipologie di opere per il contenimento delle terre. Calcolo della spinta attiva, per terreni incoerenti con

superficie orizzontale del terrapieno su paramenti verticali lisci anche in presenza di sovraccarico e falda acquifera.

STORIA DELL'ARCHITETTURA (maggio)
Cenni di storia dell'architettura, architettura contemporanea (i principali protagonisti – Alvar alto, Zaha Hadid, Norman Foster, Renzo Piano, Stefano Boeri, Le Corbusier, Santiago Calatrava).

Treviso, 11 maggio 2026

i docenti

Prof.ssa Marzia Zanatta
Prof. Marco Buchice (ITP)

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^CAT serale**

RELAZIONE DEI DOCENTI DI ESTIMO

Prof. JACOPO CORRENTE CENEDESE
ITP Prof. MARCO BUCHICE

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il gruppo classe di indirizzo 5 CAT, composto da 12 studenti (8 maschi e 4 femmine, di cui 1 non frequentante perché in possesso del credito) si è mantenuto costante nel corso dell'anno. La partecipazione alle lezioni è stata abbastanza costante per gran parte degli studenti. Nel corso dell'anno si sono evidenziate alcune difformità nei livelli, sia per quanto riguarda le competenze acquisite, sia per gli stili di apprendimento; nel complesso, però, tutti gli studenti sono pervenuti ad un livello di competenze per la maggior parte sufficiente. Il programma, al 15 maggio (in corso di completamento), è stato svolto quasi tutto nonostante le difficoltà che alcuni studenti ancora incontrano, dovute in parte alle lacune nelle conoscenze di base necessarie per affrontare gli argomenti e in parte a un impegno non sempre costante hanno tuttora. Pur avendo svolto le attività sempre in presenza, fin dall'inizio dell'a.s. è stata attivata la classe virtuale su piattaforma Classroom, dove gli studenti hanno trovato il materiale: dispense.
A conclusione di quanto sopra descritto, si precisa che lo scrivente prof. Jacopo Corrente Cenedese, ha preso servizio nel mese di gennaio il giorno 22 e da per assodato quanto sostenuto dal collega prof. Giuseppe Tedesco prima del suo arrivo.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Considerando gli impegni lavorativi diurni degli studenti del corso serale, i livelli di conoscenze e competenze raggiunti variano individualmente, attestandosi in alcuni casi alla sufficienza e in altri su livelli più avanzati.

MOD 7	ESTIMO GENERALE E CATASTALE	
	Conoscenze	Abilità
1	ESTIMO GENERALE: Le origini dell'estimo, micro e macro estimo, IVS, principi valutativi, aspetti economici di stima, concetto di valore, parametri tecnici/economici, ordinarietà, e correzione valore ordinario Attività di laboratorio: parte pratica, recupero di matematica finanziaria, esercizi	Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili a beni e diritti individuali

2	ESTIMO CATASTALE: Definizione, storia e cenni , organi preposti alle operazioni catastali (cenni) tipologia del catasto italiano, fasi del catasto terreni e fabbricati (formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione). Particella castale e unità immobiliare urbana : definizione e loro identificazione documenti catastali (cenni), atti geometrici di aggiornamento : tipi di frazionamento, tipo mappale e tipo di particelle. Attività di laboratorio : parte pratiche, calcolo agrario e domenicale, calcolo tariffa derivata ed esercizi	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati Analizzare e comprendere le funzioni principali della conservazione del catasto. Sapere individuare le funzioni di consultazione degli atti catastali
MOD 8	ESTIMO CIVILE, ED ESTIMO CONDOMINIALE	
	Conoscenze	Abilità
1	ESTIMO CIVILE URBANO: ***Stima fabbricati*** (definizione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, criteri di stima / gli aspetti economici, procedimenti sintetici ed analitici) ***Stima aree fabbricabili***: (definizione, classificazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, criteri di stima, stima reliquati, stima cessione cubatura edificabile). Attività laboratoriale: parte pratica ed esercizi	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. Valutare i danni a beni privati e pubblici.
2	ESTIMO CONDOMINIALE: Definizione, normativa condominiale, tabella A (millesimi di proprietà) e tabella B (millesimi scale/ascensore), stima del diritto di sopraelevazione, stima dell'indennità di sopraelevazione. Attività di laboratorio: esercizi	
MOD 9	ESTIMO LEGALE	
	Conoscenze	Abilità
1	Usufrutto: definizioni, durata ed estinzione. diritti ed obblighi dell'usufruttuario ed obblighi della nuda proprietà, stima del valore del diritto del nudo proprietario. Servitù prediali: definizione, servitù coattive (passaggio, acquedotto, di scarico, di elettrodotto e oleodotto/metanodotto) Attività: esercizi	Applicare le norme in materia. Applicare nella stima degli indennizzi le norme giuridiche in materia di espropriazione. Applicare, nella stima degli indennizzi le norme giuridiche in materia.
2	Determinazione dei valori nei diversi casi di successione e divisione ereditaria	Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom i materiali digitali trattati a lezione

- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Questionari a risposta multipla
- Risoluzioni di casi estimativi - esercizi

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

A seconda della tipologia della prova:
- voto calcolato mediante punteggio percentuale (punti raggiunti/punti totali)
- valutazione con griglia.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- dispensa fornita dal docente
- appunti dalle lezioni
- esercizi svolti e sintesi fornite

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7 – peso 33% - ESTIMO GENERALE ED ESTIMO CATASTALE
- Matematica finanziaria: Montante semplice e composto, annualità.
- Estimo generale: Definizione e contenuti dell'Estimo, Principio di ordinarietà, L'oggetto delle stime, Gli aspetti economici o Criteri di stima dei beni, Procedimenti di stima, Aggiunte e detrazioni al valor capitale, Comodi e scomodi.

MODULO 8 – peso 33% - ESTIMO CIVILE URBANO, CONDOMINIALE E CATASTO
- Educazione Civica- Efficienza Energetica- Energie Rinnovabili - Danni diretti e danni indiretti.
- Catasto: Definizione. Tipologia catasto Italiano. Fasi catasto terreni e fabbricato (formazione, pubblicazione, attivazione e Conservazione, Particella catastale e Unità immobiliare urbana (definizioni e loro identificazione). Documenti catastali (cenni), Atti geometrici di aggiornamento (Tipi di frazionamento, Tipo mappale e Tipo particellare).
- Stima fabbricati civili: Definizione, Caratteristiche intrinseche ed estrinseche, Criteri di stima (il più probabile valore di mercato, il p.p.v. di costo, il p.p.v. di trasformazione, il p.p.v. complementare e il p.p.v. di capitalizzazione, ppv di surrogazione), Procedimenti sintetici ed analitici.
- Stima aree fabbricabili: Definizione, Classificazione, Caratteristiche intrinseche ed estrinseche, Criteri estimativi (il p.p.v. di mercato e il p.p.v. di trasformazione), Stima reliquati (il p.p. valore complementare).
- Esercitazioni matematica finanziaria in quesiti estimativi
- Estimo condominiale: Definizione condominio, Nuova normativa condominiale (cenni), Calcolo tabelle millesimali A, B (scale/ascensore) e C (millesimi d'uso particolare).
- Esercizi di matematica finanziaria

MODULO 9 – peso 34 % - ESTIMO LEGALE

- Usufrutto e servitù: Legislazione vigente, diritti ed obblighi dell'usufruttuario ed obblighi della nuda proprietà, stima del valore del diritto del nudo proprietario.
  Per le servitù coattive (passaggio, acquedotto, di scarico, di elettrodotto e oleodotto/metanodotto)

EDUCAZIONE CIVICA – Sviluppo economico e sostenibilità

Treviso, 11 maggio 2026

I docenti
Prof. Jacopo Corrente Cenedese
Prof. Marco Buchice (ITP)

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^B CAT SER**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TOPOGRAFIA

Prof.ssa AGNESE LUPO

ITP Prof. Marco Buchice

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Una parte della classe si è mostrata attenta, interessata e partecipativa alle lezioni, sia nella parte teorica che pratica della materia; una parte si è invece mostrata disinteressata e poco o nulla partecipe sia alle lezioni che alle attività. Questa differenza si è resa evidente nel risultato delle verifiche e dunque nelle valutazioni.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Determinazione dell'area di poligoni	SUFFICIENTE
Modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento	SUFFICIENTE
Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno	SUFFICIENTE
Metodologie e procedure per la rettifica di un confine	SUFFICIENTE
Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno	SUFFICIENTE
Calcolo e stima di volumetrie	SUFFICIENTE
Normativa, rilievi, progettazione e materiali per opere stradali	SUFFICIENTE
Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni	SUFFICIENTE
Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare	SUFFICIENTE

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi	SUFFICIENTE
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti	SUFFICIENTE
Risolvere casi di riconfigurazione	SUFFICIENTE
Determinare i volumi dei movimenti di terra per realizzare le condizioni di progetto	SUFFICIENTE
Rappresentare graficamente una sistemazione superficiale	SUFFICIENTE
Sviluppare lo studio del tracciato plano-altimetrico	SUFFICIENTE
Eseguire la progettazione di massima di un tratto stradale in termini grafo-numerici	SUFFICIENTE

ABILITÀ	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
Conoscere metodi di calcolo delle superfici in funzione di elementi noti	SUFFICIENTE
Elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico	SUFFICIENTE
Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine	SUFFICIENTE
Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica	SUFFICIENTE
Conoscere le procedure informatizzate per gli atti di aggiornamento del catasto terreni	SUFFICIENTE
Conoscere i metodi di calcoli di volumi di terra e invasi	SUFFICIENTE
Conoscere le caratteristiche costruttive essenziali del solido stradale	SUFFICIENTE
Conoscere le modalità di definizione di un tracciato plano-altimetrico	SUFFICIENTE

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale e partecipata
- Didattica digitale integrata (DID)
- Cooperative learning
- Esercitazioni numeriche ed informatiche
- Il docente ha condiviso nell'apposito spazio Classroom tutti i materiali digitali trattati a lezione
- Recupero curricolare in classe con l'ausilio dell'ambiente di apprendimento ove possibile

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- verifiche scritte
- verifiche pratiche
- esercitazione in itinere

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- conoscenza degli argomenti
- esattezza e chiarezza espositiva
- risoluzione esatta delle applicazioni grafo-numeriche

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- presentazioni fornite dal docente
- esercitazioni

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 7 – AGRIMENSURA (34 ore)

- Misura delle superfici; metodi analitici: triangolazione, camminamento, Gauss, coordinate polari

- Divisione delle aree: con valenza uniforme, con dividenti passanti per un punto noto o aventi direzione assegnata
- Spostamento e rettifica di confini: con valenza uniforme, con linee passanti per un punto noto o aventi direzione assegnata
- Aggiornamento atti catastali: Pregeo (teoria)

MODULO 8 - MOVIMENTI DI TERRA (34 ore)

- Solido prismatico e relativo calcolo di volume
- Sistemazione del terreno: spianamenti con piano di progetto di quota nota o di compenso; determinazione della retta di massima pendenza; spianamento con piano di progetto inclinato

MODULO 9 - STRADE (11 ore)

- Studio di progetto:
  - classificazione delle strade e normative
  - problematiche del traffico e sicurezza stradale
  - rete ciclabile
  - incroci stradali
  - criteri di scelta del tracciato stradale
  - tracciolino e poligonale d'asse
  - profilo longitudinale
  - picchettamento
  - sezioni tipo e trasversali (definizione e classificazione)
  - curve monocentriche (definizione e classificazione)
  - raccordi verticali circolari (definizione e classificazione)
  - larghezza ed area di occupazione (definizione)

EDUCAZIONE CIVICA

- La sicurezza stradale

Treviso, 11 maggio 2026

i docenti

Prof.ssa Agnese Lupo
Prof. Marco Buchice (ITP)

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

ESAME DI MATURITÀ

CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5ª B CAT serale**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ALBERTO SPONCHIADO

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Gli studenti avvalenti hanno un atteggiamento positivo e interessato verso le tematiche proposte (che sono state parzialmente individuate assieme). Gli allievi intervengono nelle discussioni esprimendo pareri, osservazioni e creando un fecondo clima di scambio. La presenza alle lezioni è discontinua per la maggior parte degli studenti. Il comportamento è positivo.
Le lezioni sono state svolte assieme alla classe 5ªAgec, salvo specifiche esigenze.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Alcuni temi affrontati sono stati concordati con gli studenti, come di consuetudine nel corso serale.

CONOSCENZE
Obiettivi

- LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (livello sufficiente/buono)
  - La Questione Romana. Chiesa e Stato dai moti del 1848. Il pontificato di Pio IX. Il "non expedit".
  - Il ruolo della Chiesa nel Ventennio fascista e durante le guerre mondiali.
  - Le figure di Benedetto XV° e di Pio XII°.
  - La svolta del Vaticano II°.
  - Il ruolo della Chiesa nella società odierna.
- IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (livello sufficiente/buono)
  - I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa
  - La Chiesa e alcune situazioni di rilevanza etica.
  - La Chiesa popolo di carismi.

COMPETENZE
Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. (livello buono)

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. (livello sufficiente)
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. (livello sufficiente)

ABILITÀ

Obiettivi

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o di sistemi di pensiero. (livello buono/ottimo)
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. (livello sufficiente)
- Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. (livello sufficiente)
- Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. (livello sufficiente)
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. (livello sufficiente)
- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. (livello sufficiente)
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. (livello buono)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Dibattito
- Problem solving

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Autovalutazione guidata

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse come disposizione positiva verso i temi trattati.
- Partecipazione ai confronti e agli approfondimenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Testi, presentazioni, filmati scelti dal docente.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Introduzione al programma e all'IRC. 1 ora

LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (5 ore)

- I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia: i moti indipendentisti e la Chiesa; Pio IX; nascita dell'Italia e leggi anticlericali; Roma italiana; il *Non Expedit.* Il ventennio fascista. I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato del 1984.

IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (8 ore)

- L'origine del culto in Israele.
- La Tenda dell'Alleanza
- Il Tempio di Gerusalemme
- La spianata del Tempio/delle Moschee
- "La giornata delle memorie". Una proposta di Moni Ovadia.
- Architettura sacra contemporanea.

ATTUALITÀ E TEMI SUGGERITI (6 ore)

- La situazione israelo-palestinese.
  La benedizione su Abramo e sulla sua discendenza. Isacco e Ismaele.
  Mosè e la nascita del popolo di Israele.
  Il sionismo e la nascita dello stato di Israele. Il "problema palestinese".
  Tregua a Gaza. Pace giusta? Un futuro di speranza?
- Il Carnevale arcaico e altre tradizioni.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (1 ora + 2 da svolgere)

- Etica del lavoro: una lettura della situazione lavorativa odierna dall'etica ai diritti.

Ore totali 21, di cui 20 riguardante le lezioni specifiche IRC.
Non sono state conteggiate le ore in cui gli studenti erano tutti assenti.

Treviso, 11 maggio 2026

il docente
Prof. Alberto Sponchiado

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

1)_____

2)_____

16. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lorenzo Negro
STORIA	Lorenzo Negro
LINGUA INGLESE	Stefania Barel
MATEMATICA	Laura Sciascia
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	Marzia Zanatta
TOPOGRAFIA	Agnese Lupo
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	Agnese Lupo
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	Jacopo Corrente Cenedese
LABORATORIO PROGETTAZIONE-TOPOGRAFIA-GESTIONE CANTIERE-ESTIMO	Marco Buchice
INS. RELIGIONE CATTOLICA	Alberto Sponchiado

Data 11 maggio 2026

La Dirigente Scolastica
Rita Salvadori

ALLEGATI

-Prove di simulazione d’esame: testi di 1^ e 2^ prova con criteri di valutazione.

-Legenda Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA PALLADIO - TREVISO

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO
04 maggio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 (dalla sessione ordinaria 2023/2024)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

[1] *spinalba*: biancospino.

2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2 (dalla sessione straordinaria 2022/2023)

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.
La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.
Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»
Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (dalla sessione ordinaria 2024/2025)

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (dalla sessione suppletiva 2024/2025)

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici.

Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella

forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (dalla sessione suplletiva, a.s. 2021/2022)

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente

bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione
La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può

uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 (dalla sessione ordinaria, a.s. 2023/2024)

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come

lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10** Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	**8** Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	**6** Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	**5** Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	**3** Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10** Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	**8** Testo coerente e coeso, discretamente articolato	**6** Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	**5** Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	**3** Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10** Lessico ricco, preciso ed efficace	**8** Lessico vario ed appropriato	**6** Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	**5** Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	**3** Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10** Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	**8** Testo corretto, con punteggiatura appropriata	**6** Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	**5** Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	**3** Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10** Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	**8** Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	**6** Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	**5** Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	**3** Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10** Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	**8** Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	**6** Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	**5** Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	**3** Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	**10** Rispetto dei vincoli posti nella consegna puntuale, completo ed efficace	**8** Rispetto dei vincoli posti nella consegna preciso ed adeguato	**6** Rispetto dei vincoli posti nella consegna nel complesso sufficiente	**5** Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale e/o non adeguato	**3** Scarso o mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Punti 10	**10** Comprensione del testo piena ed approfondita	**8** Buona comprensione del testo e corretta individuazione degli snodi tematici e stilistici	**6** Comprensione del testo globalmente sufficiente, con individuazione essenziale degli snodi tematici e stilistici	**5** Comprensione del testo parziale e/o con alcune lacune	**3** Comprensione del testo assente o confusa, con vari fraintendimenti
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Punti 10	**10** Analisi completa, precisa ed approfondita di tutti gli aspetti richiesti	**8** Analisi pertinente ed appropriata di tutti gli aspetti richiesti	**6** Analisi essenziale degli aspetti richiesti	**5** Analisi parziale e/o approssimativa degli aspetti richiesti	**3** Analisi degli aspetti richiesti con fraintendimenti e/o omissioni, ovvero assente
	- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 10	**10** Interpretazione del testo approfondita e articolata, con spunti originali	**8** Interpretazione del testo efficace ed articolata	**6** Interpretazione del testo essenziale, ma complessivamente corretta	**5** Interpretazione del testo superficiale e/o non sempre pertinente	**3** Interpretazione del testo riduttiva, lacunosa o errata
				TOTALE punti: ..... / 100		**VOTO ..... / 20**

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed effica-ce della punteggiatura **Punti 10**		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
		15	**12**	**9**	**7**	**4**
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 15**	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata	Individuazione di tesi e argomentazioni completa e adeguata	Individuazione di tesi e argomentazioni semplice ma nel complesso corretta	Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o approssimativa	Individuazione di tesi e argo-mentazioni assente e/o gravemente lacunosa e/o errata
		15	**12**	**9**	**7**	**4**
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 15**	Percorso ragionativo articolato, funzionale ed efficace	Percorso ragionativo coerente e nel complesso efficace	Percorso ragionativo semplice ma nel complesso coerente	Percorso ragionativo schematico e/o poco coerente	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e/o contraddittorio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, articolati e/o originali	Riferimenti culturali validi e pertinenti	Riferimenti culturali semplici, ma nel complesso corretti	Riferimenti culturali imprecisi e/o generici	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti
				TOTALE punti: ..... / 100		**VOTO** ...../ **20**

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, titolo efficace ed originale, paragrafazione efficace (se presente)	Testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione poco coerenti	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione incoerenti o assenti
	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Sviluppo dell'esposizione ben articolato, organico e pienamente coerente	Esposizione equilibrata ed organica	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e/o talora non lineare	Esposizione confusa, incoerente e/o disorganica
	- Correttezza e articolazione delle conoscenze, delle esperienze e dei riferimenti culturali **Punti 15**	**15**	**12**	**9**	**7**	**4**
		Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali ampi, articolati e approfonditi	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali pertinenti ed appropriati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali semplici ma nel complesso adeguati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali generici e/o limitati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali non pertinenti, confusi o assenti
		TOTALE punti: ..... / 100			**VOTO** ...../ **20**	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 10 (+ eventuale arrotondamento).

Il punteggio in ventesimi è ricavato dalla proporzione diretta del punteggio ricavato dalla griglia (100 : 10 = X : 20).

Simulazione seconda prova scritta – P.C.I. (5 Maggio 2026)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“A. PALLADIO”

TREVISO

CLASSE: ……**V^**……

SEZIONE: ……**BCAT**……..

PERIODO:……**II°**…….

DATA:……**05/05/2026**……

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI: SIMULAZIONE SECONDA PROVA D’ESAME DI STATO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nel contesto di una recente espansione urbana nella periferia di un centro abitato di medio-piccole dimensioni è prevista, all’interno di un lotto destinato ad attrezzature pubbliche, la realizzazione di una Scuola dell’infanzia a 3 sezioni (max 25 alunni/sezione). L’area di intervento ha sagoma rettangolare con due lati di 80 m (orientati a Nord e a Sud) e due di 50 m (orientati ad Est ed a Ovest). Il lato nord del lotto confina con un parcheggio pubblico e una strada urbana carrabile; il lato ovest con un lotto residenziale a bassa densità (edifici a due livelli a schiera) e i lati est e sud con un parco pubblico.

Sono dati:

Indice di densità fondiaria di cubatura: If = 0,60 m3/m2 (oppure di superficie: If = 0,2 m2/m2)

Rapporto di copertura: Rc = 20% della superficie del lotto

Altezza massima: Hmax = 6,5 m (misurati dal piano di campagna)

Il principio ispiratore nella progettazione dovrebbe essere quello di creare un’atmosfera che stimoli la creatività e curiosità dei bambini.

Il proposito progettuale è quindi quello di creare un volume architettonico riconoscibile con forme accoglienti e con la suggestione di una immagine dinamica delle strutture.

Anche l’organizzazione degli spazi esterni dovrà essere immaginata nell’ottica di creare un laboratorio di esperienze multisensoriali.

L’edificio dovrà comprendere, oltre alle aule, anche gli spazi per l’amministrazione e per il personale educatore, mensa e servizi per la necessità di circa 75 bambini.

Ulteriori spazi accessori o a completamento del programma potranno essere introdotti a discrezione del candidato.

L’edificio si dovrà sviluppare su un unico piano con possibilità di modulare le altezze in relazione agli spazi progettati.

Nella proposta progettuale si consideri come prioritaria la possibilità di rendere il più possibile flessibile la configurazione degli spazi.

Dovrà essere garantita la fruibilità da parte degli utenti diversamente abili.

Dovrà essere prevista la sistemazione degli spazi esterni (aree a verde, aree gioco attrezzate per i bambini) e la collocazione di un'area per il parcheggio pertinenziale per 8-10 posti auto.

Nella progettazione si adottino le soluzioni tecnologiche più idonee per assicurare il contenimento energetico e la sostenibilità ambientale.

Il candidato fissi a suo giudizio ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura, eventuale dislivello del terreno, etc.).

Il candidato:

- illustri la propria proposta progettuale con la planimetria (completa di inserimento nel lotto dell’edificio, sistemazione esterna e accessi) scala 1:500
- piante, una sezione significativa e un prospetto, ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

L'edificio dovrà essere dimensionato secondo le normative vigenti e le più avanzate linee guida in materia (Linee Guida per la progettazione interna delle scuole pubblicate dal MIUR l'11 aprile 2013). Le superfici della tabella seguente sono indicative per un primo dimensionamento ma possono essere ampliate dal candidato in funzione della soluzione distributiva adottata e in relazione a considerazioni opportune. SCUOLA DELL'INFANZIA (EX SCUOLA MATERNA): REQUISITI DIMENSIONALI MINIMI		
SPAZI ESSENZIALI	***Superfici minime m2/utente 1 CICLO DIDATTICO***	***Riduzione superfici minime m2/utente per ogni ciclo successivo al primo***
AMBIENTI INSEGNANTI		
SERVIZI IGIENICI PERSONALE CON ANNESSI SPOGLIATOI	***0,24 m2 (comunque min 5 m2)***	***0,20 m2 (comunque min 6 m2)***
SERVIZI IGIENICI BAMBINI	***0,7 m2***	***20% fino ad un massimo del 40%***
SPAZI DI GRUPPO SPAZI LABORATORIALI	***3.3 m2***	***10% fino ad un massimo del 20%***
SPAZI DI CONNESSIONE	***1,4 m2***	***10% fino ad un massimo del 20%***
AREA CONSUMAZIONE PASTI	***1***	***10% fino ad un massimo del 20%***
SPORZIONAMENTO E/O CUCINA E RELATIVI SERVIZI	***secondo Q.E (comunque min 18 m2)***	***secondo Q.E (comunque min 20 m2)***
SPAZI A CIELO APERTO	***2,2 m2***	***10% fino ad un massimo del 30%***

SECONDA PARTE

Il candidato, inoltre, scelga e sviluppi due dei successivi punti:

1. Dimensionare un elemento strutturale a scelta;
2. Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti graficamente almeno un particolare costruttivo in scala adeguata;
3. Predisporre il computo metrico estimativo di un elemento di fabbrica (fondazione, strutture in levazione, orizzontamenti, copertura);
4. Lo schema grafico dell'impianto idrico-sanitario;
5. Redigere la relazione tecnica .

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (ove reso disponibile dall'Istituto), ma comunque eseguito in scala.
È consentito l'uso di manuali tecnici, del manuale del geometra e del prontuario per il calcolo strutturale.È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA – I.I.S. "A. PALLADIO"

CANDIDATO…… CLASSE : 5 A TEL Data 05/05/2026

Indicatori (correlati agli obiettivi)	Nuclei tematici fondamentali	Descrittori	Punti	Totale
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	1. Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi (grafica in generale, quote, arredi, retini e inserimento delle informazioni di progetto) 2. Elementi delle costruzioni (Elementi strutturali materiali e tecnologie scelte)	Mancanti o del tutto inappropriate…….. 1 Non del tutto appropriate…… 2 Presenti ma non del tutto complete…… 3 Complete…… 4 Complete e adeguate al tema…… 5	…/5	…/20
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	1. Analizzare le problematiche tecniche e urbanistiche. 2. Formulare proposte progettuali adeguate alla tipologia edilizia nel rispetto del rapporto con l'ambiente. 3. Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.	Competenze scarse e inadeguate…… 1 Competenze lacunose e insufficienti…… 2 Competenze parziali e non sempre pertinenti…… 3 Competenze essenziali e sufficientemente pertinenti…… 4 Competenze nel complesso presenti e sufficientemente pertinenti…… 5 Competenze nel complesso presenti, ma non completamente adeguate…….. 6 Competenze nel complesso presenti e adeguate…… 7 Competenze complete, adeguate ed originali a quanto richiesto…… 8	…/8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1. Planimetria generale 2. Pianta 3. Prospetto e sezione significative 4. Impianto distributivo e schema strutturale.	Svolgimento incompleto, scarsa coerenza dei risultati e dei contenuti degli elaborati..…….. 1 Svolgimento sufficientemente completo così come la coerenza dei risultati e dei contenuti degli elaborati grafici…… 2 Svolgimento completo, ma non originale, risultati coerenti ed elaborati corretti…..... 3 Svolgimento completo e originale, coerenza dei contenuti e gli elaborati corretti e originali…… 4	…/4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1. Lineamenti di storia dell'architettura 2. Criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti 3. Principi generali dell'architettura ambientale e sostenibile	Impropria…… 1 Comprensibile e complessivamente corretta…… 2 Rigorosa e appropriata…… 3	…/3	

Ministero dell'istruzione e del merito

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Secondo ciclo di istruzione

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminando potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.